



COMUNE DI TRECASTAGNI

Area metropolitana di Catania
Settore Affari Generali ed Istituzionali
Piazza Marconi - 95039 Trecastagni
www.comune.trecastagni.ct.it

VERBALE DI GIURAMENTO

del Consigliere Comunale Torrissi Santo

(ARTT. 45 ORDINAM. AMMIN. EE. LL. R. S. E 15 L. R. 26.8.1992 N.7)

L'anno duemilaventre il giorno 19 del mese di Ottobre, alle ore 20:25, nella Sede del Comune di Trecastagni e nella Sala consiliare, davanti al CONSIGLIO riunito, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 45 del vigente O.A.EE.LL.R.S. e 19 - comma 1 - della L.R. 26.8.1992 n. 7,

il dott. Torrissi Santo, nato a Catania, il 25/06/1970, CONSIGLIERE eletto di questo COMUNE, presta rituale GIURAMENTO con la seguente formula:

**“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON
SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL
COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA
REPUBBLICA E DELLA REGIONE”**

Del che si redige il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Torrissi Santo

Trecastagni, 19/10/2023

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Deborah Maria Casabona



Regione siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 - Ufficio Elettorale

INCOMPATIBILITA' CON LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

SONO INCOMPATIBILI CON LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:

L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte della provincia o del comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente.

(Art. 10, comma 1, n. 1 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse della Provincia o del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione.

(Art. 10, comma 1, n. 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del primo comma dell'art. 10 della legge regionale n. 31/1986 (sopra descritti).

(Art. 10, comma 1, n. 3 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con la Provincia o il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso.

(Art. 10, comma 1, n. 4 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, della Provincia o del Comune ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito.

(Art. 10, comma 1, n. 5 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso la Provincia o il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

(Art. 10, comma 1, n. 6 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante, rispettivamente, la provincia, il Comune o la circoscrizione.

(Art. 10, comma 1, n. 7 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nell'articolo 9 della legge regionale n. 31/1986.

(Art. 10, comma 1, n. 8 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Consigliere comunale di altro Comune.

(Art. 11, comma 1 e art. 14, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di un quartiere (circoscrizione) di un Comune.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI
NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.01.2000)

AL COMUNE DI TRECASTAGNI

**Oggetto: Obbligo dichiarativo in tema di affiliazione a logge massoniche o similari.
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della L.R. n. 18/2018.**

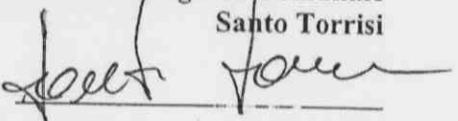
Il sottoscritto **Santo Torrisi**, nato a Catania il 25/06/1970, residente in Trecastagni (CT) in via Francesco Crispi n. 16, componente – in qualità di Consigliere – del Consiglio Comunale del Comune di Trecastagni, proclamato eletto in data 19/10/2023, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità personale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del D. Lgs. n. 39/2013;

DICHIARA

- Di appartenere ad associazioni massoniche o similari che creino vincoli gerarchici, solidaristici e di obbedienza e che l'associazione è denominata _____;
- Di non appartenere ad alcuna associazione massonica o similare che crei vincoli gerarchici, solidaristici e di obbedienza.

Trecastagni , 19/10/2023

Il dichiarante Consigliere Comunale
Santo Torrisi



Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.